



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**06 DICEMBRE 2022**



La sveglia di Fiorello di Lillo a "Viva Rai2" tra Amadeus Lillo e un carico di allegria

CONTI AL PUNTO



#### SIRACUSA

Disabili in carrozzella e le strade "proibite"

SENI: SIRACUSA pagina 11

#### NOTO

«Non ho ricordi della mia mamma»

IL TRUCCO: NOTO pagina 11

#### MODICA

«Bollette carissime ho deciso, chiudo»

MODICA: MODICA pagina 11

#### VITTORIA

«Furcanari» in rivolta «No al nuovo nome»

IL NUOVO NOME: VITTORIA pagina 11

# LA SICILIA

1945-2022



Siracusa | Reggia

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022 - ANNO 79 - N. 239 - € 1,30

110 SETTIMANALE FONDATO NEL 1943

#### STRAGE DI MIGRANTI

Naufragi nel Mediterraneo perdono la vita due bimbi

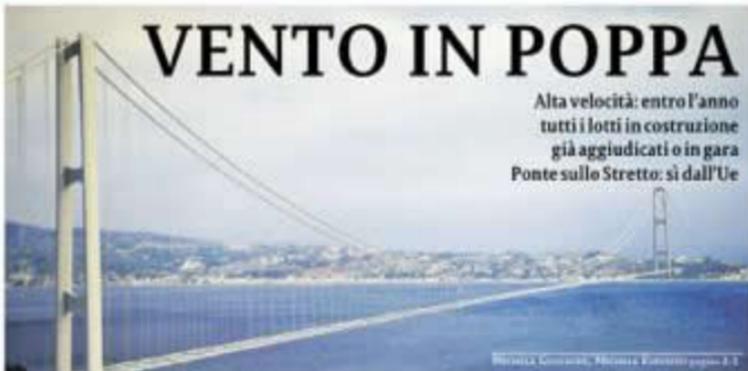
STRAGE pagina 6



#### DOPO IL TERREMOTO ALLE EOLIE

La maledizione di Stromboli fra lava e pericolo tsunami

IL TERREMOTO: STROMBOLI pagina 7

## VENTO IN POPPA

Alta velocità: entro l'anno tutti i lotti in costruzione già aggiudicati o in gara Ponte sullo Stretto: sì dall'Ue

MARINA: MARINA: MODICA: MODICA pagina 8, 1

#### SIRACUSA

Ispettorato lavoro direttore arrestato per corruzione

IL DIRIGENTE: SIRACUSA pagina 7

#### LA POLEMICA

I parenti delle vittime delle stragi di mafia «Verità, non omaggi»

IL DIRIGENTE: SIRACUSA pagina 8

#### INDIGESTO

Alcuni ottano 20 anni (la massima) di carcere (chiamata a fare) e il loro nome è stato cancellato dal registro anagrafico.

IL DIRIGENTE: SIRACUSA pagina 8

#### I NODI DEL GOVERNO

Bankitalia boccia la manovra e "riaccende" le opposizioni

IL DIRIGENTE: SIRACUSA pagina 1



#### INTERVISTA AL COORDINATORE REGIONALE

Pogliese: «Fdi polizza di Schifani A Catania un candidato unitario»

IL DIRIGENTE: SIRACUSA pagina 1



# Ragusa

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



## RAGUSA

Piscina e polo anagrafico  
lavori quasi completati  
Locali operativi dal 2023

Manca ormai poco per l'entrata in funzione di due importanti infrastrutture: nell'ex biblioteca, il polo del settore Anagrafe; e, in più, la piscina comunale al Selvaggio.

LAURA CURELLA pag. XII

## COMISO

Premio Biagio Pace, consegnati  
i riconoscimenti nelle due sezioni

NADIA D'AMATO pag. XIII

## RAGUSA

Giornata del volontariato, a Ibla  
la solidarietà tutta sul palcoscenico

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII



## RAGUSA

Pubblica illuminazione  
cadono pali, il m5S  
«Intervenite subito»

L'episodio nella frazione di Passo Marinaro è il secondo in una settimana: «Tragedia sfiorata». L'assessore Spata: «Ci stiamo dando da fare per sanare le anomalie».

LAURA CURELLA pag. XII

➔ L'assessore Peppe Fiorellini non ci sta: «Anzi, c'è lo spunto per azioni di riscrittura di alcuni siti urbani»



C'è anche chi, fiaccato dalle polemiche, ha deciso di utilizzare un foglio di carta con la scritta della vecchia denominazione per coprire (nella foto) il nominativo della nuova via. È diventato un caso, in città, il cambio di denominazione dello stradale Forcone in via Iannizzotto (nulla da eccepire nei confronti della memoria dell'alto ufficiale dei carabinieri ritenuto da tutti persona degnissima e da onorare). I residenti non hanno gradito il mancato coinvolgimento da parte del Comune. L'assessore Fiorellini: «Anzi, attivare la riscrittura dei siti locali».

NADIA D'AMATO pag. X

# NON CI RESTA CHE PIANGERE

Modica. Chiude per il caro bollette l'Osteria dei sapori perduti  
La titolare Muriana  
«Non ce la faccio, forse riapro in primavera». E la città perde una struttura che ospitava anche masse di visitatori

MICHELE FARINACCIO pag. XI



## VITTORIA

Deposito di bus  
incendio per un corto  
I mezzi per fortuna  
risparmiati dal rogo

NADIA D'AMATO pag. X

## SCICLI



Tutti in moto  
per l'ultimo saluto  
a Moreno Frascioni  
«Aiuti ai familiari»

SERVIZIO pag. X

Modica. Iniziato ex novo il processo a carico di Davide Corallo con il giuramento del nuovo perito d'ufficio  
**Omicidio Lucifora, nuove operazioni peritali il 13 a casa del cuoco**



SALVO MARTORANA

**MODICA.** Con il giuramento del nuovo perito d'ufficio, il maggiore Cesare Rapone dei Ris dei carabinieri di Roma, incaricato di cercare nuove tracce biologiche presso l'abitazione della vittima, è iniziato ex novo il processo a carico di Davide Corallo, assolto lo scorso primo marzo in primo grado "per non avere commesso il fatto" dall'accusa di avere ucciso a Modica il cuoco Peppe Lucifora (nella foto), il 10 novembre del 2019.

Le nuove operazioni peritali prenderanno il via il 13 dicembre a casa di Peppe Lucifora. La Corte d'Assise

d'Appello di Catania ha quindi rinviato i lavori al sei febbraio per sentire il medico legale Iuvara, il luogotenente Pavone e il maresciallo Cucè dei Cc mentre il 20 febbraio sarà esaminato il ctu Rapone. La Corte presieduta da Elisabetta Messina ha riaperto l'istruttoria come chiesto dalla Procura generale e dalla parte civile rigettando l'eccezione della difesa della inammissibilità dell'appello delle parti civili. A sostenere l'accusa il pg Maria Concetta Ledda. La parte civile è rappresentata dall'avv. Ignazio Galfo, legale dei fratelli della vittima. L'imputato è difeso dagli avvocati Piter Tomassello ed Orazio Lo Giudice.

## POZZALLO



Sono arrivati  
altri 39 bangladesi  
Ancora sbarchi  
nelle ore notturne

GIANFRANCO DI MARTINO pag. XI

## Ragusa Provincia

# I «furcunari» si ribellano «Ridate alla nostra strada il nome che aveva prima»

Vittoria. La targa nuova è stata ricoperta con un foglio di carta  
L'assessore Fiorellini: «Non capisco il senso di questa protesta»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Continua sul web la polemica contro la scelta dell'Amministrazione comunale di cambiare il nome dello Stradale Forcone. Sabato mattina c'è chi ha coperto le nuove targhe con fogli di carta recanti il vecchio nome. I residenti del quartiere e della via precisano, nei vari post, di non avere nulla contro il colonnello Iannizzotto, cui ora la via è intitolata, ma sottolineano di non aver gradito né la tempistica né le motivazioni alla base della scelta. «Sono stata bloccata dal sindaco - scrive ad esempio Giulia - per aver espresso una mia opinione sul cambiamento della via. Trovo ingiusto il fatto che abbia agito senza confrontarsi con i cittadini. Ha bloccato sui social molti cittadini solo per aver espresso la loro opinione, diversa dalla sua. Azione molto infantile. Questa è Vittoria, una città dove i giovani e non solo non hanno modo di dire la loro. Sono delusa da Vittoria o per lo meno da chi la gestisce. Ha molto potenziale e potrebbe dare tanto e invece si va sempre più indietro. I problemi sono altri».

«Non solo sono convinto che sia stato giusto, ma penso che possa essere l'occasione per innescare un processo di riscrittura dei riferimenti importanti della città, attraverso la toponomastica». Così l'assessore Giuseppe Fiorellini che aggiunge: «Quante volte ci siamo chiesti se fosse giusto tenere una qualche via intitolata a personaggi che, legati a periodi storico-politici, non si possano certo considerare personaggi positivi. O magari che forse manca un'intitolazione a personaggi o a fatti veramente positivi o rilevanti. Le città sono spazi dove poter riconoscere, individuare il senso delle cose che lo caratterizzano. Un personaggio positivo, meglio se legato a valori o alla storia più o meno nota della

città stessa, potrebbe essere un buon viatico per costruire una narrazione nuova di Vittoria. Per questo penso che via Vito Andrea Iannizzotto possa essere l'incipit del nuovo racconto della nostra città».

«Sicuramente - aggiunge - bisogna ridurre al minimo i fastidi burocratici alle cittadine e ai cittadini, in nome di un superiore beneficio culturale. Infatti, ci sono tanti spazi dei quali va gelosamente custodito il nome, non credo che Forcone sia tra questi, ma penso che tanti nuovi nomi darebbero lustro, ma anche un senso attraverso la toponomastica, ad una nuova narrazione vittoriese». Molti hanno invece criticato l'Amministrazione accusandola di voler



La nuova targa ricoperta con un foglio recante la vecchia denominazione

cancellare una pagina di storia della città visto che in un recente passato il quartiere "Forcone" era considerato zona di residenza di alcuni personaggi poco raccomandabili.

«Forcone non è il quartiere dei clan! Liberare Forcone dal luogo comune: non è il quartiere dei clan mafiosi» aveva scritto Aiello qualche giorno fa. «La legalità, la dignità, il valore dei cittadini, sono rappresentati dalla grandezza di uomini come il colonnello Vito Iannizzotto. Respingiamo con fermezza e determinazione questa offensiva mafiosa contro l'intitolazione e nel nome di Vito Iannizzotto ribadiamo: oggi è sempre, fuori i mafiosi da Vittoria: legalità!».

«Ma era ed è anche il quartiere natale di moltissimi cittadini per benemeriti», ribatte Gianni «fieri di essere furcunari come il sindaco lo è di essere sanciuannaru». Altri cittadini, che nel frattempo si sono costituiti in comitato, accusano Aiello di non essersi presentato ad un incontro fissato per sabato pomeriggio e, soprattutto i commercianti, lamentano le numerose difficoltà cui si sono trovati dopo il cambio, a loro dire non annunciato per tempo, di denominazione.

Intanto pare che alcuni consiglieri abbiano chiesto l'accesso agli atti per conoscere la delibera che ha portato alla nuova denominazione per capire se il Comune abbia seguito tutto l'iter previsto dalla legge.

## Ragusa Provincia

## Vittoria. Il consigliere FdI Scuderi attacca Campailla che replica: «Ha travisato il mio pensiero» Il Pronto soccorso che divide anche per l'improprio utilizzo

NADIA D'AMATO

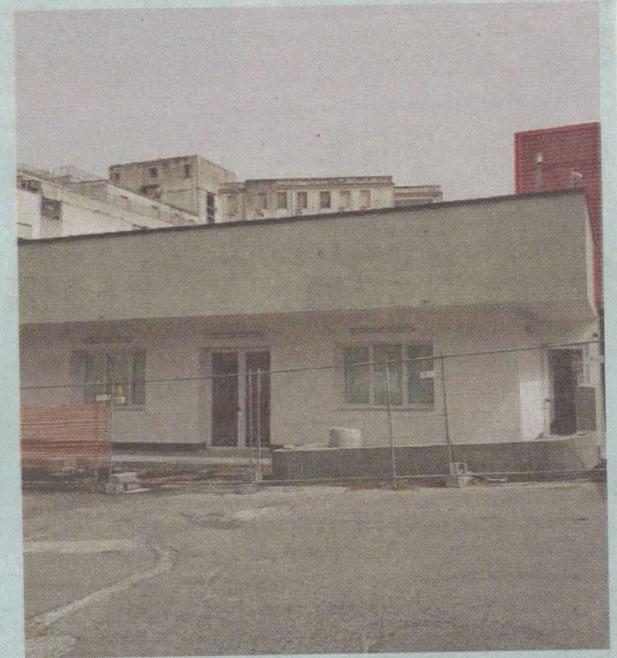
**VITTORIA.** «Siamo arrivati alle comiche. Purtroppo, però, piuttosto che ridere si rischia di piangere perché si parla della salute della nostra collettività». Così il consigliere comunale di Fratelli d'Italia a Vittoria, Giuseppe Scuderi, dopo che l'assessore cittadino Cesare Campailla, che è anche consigliere comunale, ha annunciato che depositerà una interrogazione consiliare per denunciare la grave situazione in cui versa il Pronto soccorso (nella foto) dell'ospedale Guzzardi.

«Sì - aggiunge Scuderi - avete capito bene: un amministratore, un consigliere comunale di maggioranza, presenta una interrogazione in pratica per bacchettarsi lui stesso. Ma è questo il modo di fare politica? Ma per-

ché Campailla, piuttosto di produrre atti inutili (non è mica un consigliere d'opposizione), non si reca a Ragusa negli uffici della direzione generale dell'Asp, a battere eventualmente i pugni sul tavolo, per fare valere le proprie ragioni? Questa, secondo noi, la questione legata al metodo. Presentare una interrogazione non ha proprio senso alcuno. Per quanto concerne il merito, invece, è stato ripetuto sino alla nausea che il Pronto soccorso fa registrare delle problematiche perché non si trovano medici neppure a pagarli a peso d'oro. E poi perché l'utilizzo dei servizi del Pronto soccorso, da parte delle utenze, continua a essere improprio. In molti, invece, tra quelli che potrebbero recarsi dal medico di famiglia, preferiscono andare al Pronto soccorso che fa registrare così tempi

molto elevati nell'assistenza. Una assurdità. Occorre piuttosto che Campailla si occupi di attivare un'azione di sensibilizzazione a riguardo nei confronti della cittadinanza. Noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di farlo. Ma lui che è assessore ha di certo opportunità di interazione maggiori».

A replicare è lo stesso Campailla che dichiara: «Sappiamo tutti benissimo che la competenza non è del Comune. Ma che sia chiaro un passaggio: il fatto è che la Regione Sicilia ha abbandonato la struttura ospedaliera della nostra città. Questo è il mio commento. Non ho altro da aggiungere a quello che il consigliere Scuderi afferma. Lo stesso ha travisato il mio pensiero. È logico che io ce l'ho, appunto, con l'assessorato regio alla Sanità e con la direzione provinciale Asp».

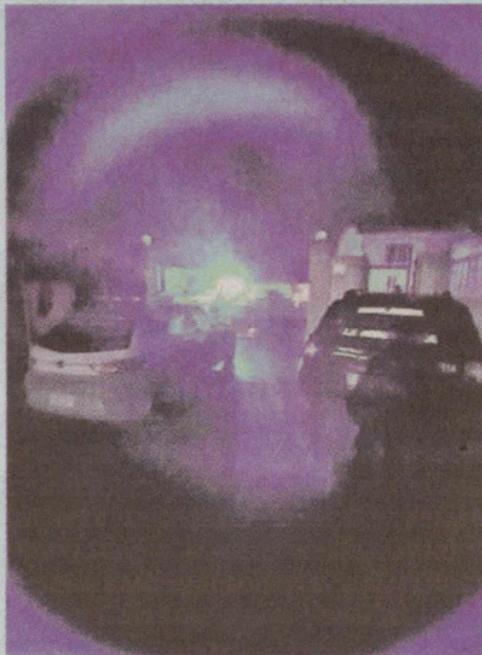


VITTORIA

## Incendio notturno al deposito degli autobus La causa sarebbe un cortocircuito. Limitati i danni

**VITTORIA.** Incendio nella notte fra sabato e domenica scorsi in un'autorimessa di bus. Sul posto sono intervenute le guardie giurate dell'istituto di vigilanza 'La Sicurezza', i vigili del fuoco e gli agenti della polizia di Stato, intervenuti a seguito della segnalazione relativa a un incendio che ha interessato il deposito di autobus appartenenti alle autolinee Giamporcaro.

Appena arrivate, le guardie giurate hanno notato del fumo provenire da un garage-deposito nel quale sono custoditi diversi autobus e hanno immediatamente chiamato il numero unico di emergenza 112. Poco dopo, al garage sono arrivati gli agenti della polizia di Stato-Commissariato di Vittoria e i vigili del fuoco che si sono immediatamente



L'incendio da Giamporcaro

adoperati per mettere in sicurezza l'area, spostare gli attrezzi e spegnere l'incendio. Grazie alla tempestività con la quale la segnalazione è stata fatta e con la quale vigili del fuoco e polizia sono arrivati sul posto, l'incendio è stato presto domato e ha quindi danneggiato solo attrezzature, non riuscendo ad avvicinarsi agli autobus parcheggiati. Il peggio è stato quindi scongiurato.

Poco dopo, è intervenuto anche un responsabile dell'azienda Giamporcaro che ha effettuato un sopralluogo. Secondo una prima ricostruzione fatta dai vigili del fuoco, sembra che l'incendio sia stato causato da un cortocircuito che ha interessato una parte dell'impianto elettrico.

N. D. A.

➡ La squadra non carbura neanche con i nuovi innesti e la sconfitta in casa fa molto male

ANDREA LA LOTA

**VITTORIA.** Nella preannunciata domenica del riscatto, il Vittoria tradisce il pronostico e cade per la quarta volta di seguito in campionato. I tre punti non arrivano da

## La crisi del Vittoria: è profondo bianco... rosso

sei turni, e il club biancorosso senza accorgersene è caduto in piena crisi al quinto posto in classifica e a meno dieci dalla capolista Gela.

Il verdetto, alla luce dell'undicesima giornata, insomma è di quelli pesanti. Ed in casa biancorossa è scattato subito l'allarme. Perché le brusche frenate della squadra sul campo cominciano adesso a preoccupare più del dovuto. Eppure la parabola discendente del club ipparino per certi versi è difficile da spiegare.

Dall'avvio scoppiettante in campionato, ai nuovi cinque innesti in

fase di mercato (fra i quali l'attuale capocannoniere del girone) qualcosa sembra essersi rotto all'interno dello scacchiere guidato ora da Dario Costantino. Il cambio in panchina finora non ha prodotto gli effetti sperati e per il tecnico salernitano si tratta certamente del momento più difficile da quando allena il Vittoria. La crisi, insomma, è evidente, e sembra andare oltre persino gli aspetti tecnici della squadra. Non a caso nelle ultime due gare sono stati cinque i cartellini rossi accumulati, con due espulsioni a Ragusa e tre

(compresa quella dell'allenatore) durante la sfida persa 0-3 con il Frigintini.

A testimonianza di un nervosismo inspiegabile e controproducente. Gli alibi di terne arbitrali mediocri non possono giustificare in toto le disfatte sul campo. E' sull'aspetto mentale che questa squadra va risolleata. E per Dario Costantino la prima opportunità si presenta già domani pomeriggio, ancora una volta in casa, per la gara dei quarti di finale d'andata di coppa Italia che sarà disputata contro il Fulgatore.



● Il tecnico Dario Costantino